

**Tabella 40** Titoli prestiti biblioteche Regione Piemonte per sesso e classificazione (2006)

TITOLI PRESTITI BIBLIOTECHE	M	F	TOT.	M %	F %	%	GAP %
Opere generali e informatica	1.748	1.244	2.992	2,1	0,9	1,3	1,2
Filosofia, psicologia, parapsicologia	2.208	4.651	6.859	2,7	3,3	3,1	-0,7
Religioni	1.002	1.434	2.436	1,2	1,0	1,1	0,2
Scienze sociali (sociologia, antropologia, economia, diritto, etc.)	4.063	5.940	10.003	4,9	4,3	4,5	0,7
Linguaggio	706	603	1.309	0,9	0,4	0,6	0,4
Scienze pure (matematica, astronomia, fisica, chimica, etc.)	2.171	2.097	4.268	2,6	1,5	1,9	1,1
Scienze applicate (tecnologia, medicina, ingegneria, etc.)	2.640	4.502	7.142	3,2	3,2	3,2	0,0
Arte, fumetti, giochi e sport	14.183	9.324	23.507	17,2	6,7	10,6	10,5
Letteratura (escluso 808)	37.881	85.536	123.417	46,0	61,4	55,7	-15,4
Romanzi di genere (gialli, horror, rosa, fantascienza, fantasy)	8.707	15.649	24.356	10,6	11,2	11,0	-0,7
Geografia, storia, biografie	7.038	8.359	15.397	8,5	6,0	6,9	2,5
TOTALE	82.347	139.339	221.686	100,0	100,0	100,0	

Fonte: nostra elaborazione su dati Regione Piemonte – Csi Piemonte

Obiettivi di miglioramento

Nonostante non siano stati riscontrati riferimenti espliciti alla lettura di genere nei documenti di programmazione e nei documenti consuntivi delle attività del Settore, in realtà si sono promossi diversi progetti che implementano il gender mainstreaming nello svolgimento operativo dell'attività.

Si può ipotizzare tra gli obiettivi di miglioramento di sfruttare l'ampia disponibilità di dati statistici per rilevare ed analizzare l'effettivo impatto di genere generato dalle politiche regionali: le indicazioni riscontrate potranno permettere di inserire elementi di attenzione al genere nella futura programmazione.

2.4.4.1.2: Lo Sport

Politica: 3.6 Turismo e sport: 2006 e oltre

Indicatori di genere di riferimento Vedi par. 2.1.9.2

Linee programmatiche

Il 2006 è stato per lo sport piemontese un anno di successi irripetibili: le Olimpiadi Torino 2006, le Olimpiadi degli scacchi, i Mondiali di Scherma e le Universiadi, hanno reso il Piemonte un punto di riferimento per i grandi eventi sportivi. Al contempo, essi hanno caricato l'amministrazione della responsabilità di sfruttare adeguatamente l'eredità delle strutture e dei Giochi, non disperdendo un'immagine di territorio nel quale lo sport rappresenta un'"eccellenza" ed una vocazione.

In tale prospettiva diventa necessario non solo proseguire nell'impegno dell'organizzazione di manifestazioni sportive di rilievo nazionale ed internazionale, ma anche stimolare la crescita della popolazione sportiva, senza trascurare le prospettive occupazionali e di ricaduta economica in termini di prodotto interno lordo regionale.

Gli obiettivi strategici della politica regionale per lo sport sono dunque: